

Traduzione esterna

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

**PROVVISORIO
2006/2133(INI)**

15.9.2006

PROGETTO DI PARERE

della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali

sulla responsabilità sociale delle imprese: un nuovo partenariato
(2006/2133(INI))

Relatrice per parere: Marie Panayotopoulos-Cassiotou

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere invita la commissione per l'occupazione e gli affari sociali, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

1. invita gli Stati membri e la Commissione a sostenere e a promuovere il rispetto delle norme fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) in quanto componente della responsabilità sociale delle imprese (RSI), ovunque esse esercitino le loro attività;
2. rammenta la necessità di promuovere l'imprenditorialità per conseguire gli obiettivi di Lisbona e gli obiettivi di sviluppo del millennio; incoraggia la Commissione e gli Stati membri a promuovere il potenziale delle donne in tale ambito;
3. ricorda il ruolo fondamentale delle imprese nel rispetto dei valori dell'Unione; le incoraggia ad adottare pratiche di assunzione responsabili e non discriminatorie allo scopo di promuovere l'impiego delle donne e dei gruppi sfavoriti;
4. chiede agli Stati membri e alla Commissione di impegnarsi a promuovere la RSI in tutte le imprese europee e portare avanti il progetto di un'alleanza europea per la RSI;
5. sottolinea che le imprese impegnate nella responsabilità sociale ovviano alle iniquità che colpiscono le donne nel mercato del lavoro, soprattutto in materia di accesso, formazione, sviluppo professionale e retribuzione;
6. insiste sull'importanza del dialogo sociale e sul ruolo delle parti sociali e degli altri soggetti coinvolti nella promozione dell'impiego femminile e della lotta alla discriminazione; li incoraggia a varare iniziative, nell'ambito della RSI, a favore di una maggiore partecipazione delle donne nei comitati aziendali e nelle istituzioni del dialogo sociale;
7. sottolinea che la RSI dovrebbe comportare l'adozione di misure volte alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro, flessibile e di qualità, che consenta di conciliare meglio vita professionale e familiare;
8. invita la Commissione a incoraggiare, nel quadro del controllo dei progressi della RSI, la partecipazione delle donne al forum multilaterale e lo scambio di informazioni e di buone prassi in materia di uguaglianza di genere.